



LA GRANDE LUCANIA BUSINESS

Comunicazione e Servizi

copia GRATUITA



Anno 5 - Numero 8 - Distribuito dal 3 Agosto al 6 Settembre 2018 | www.lagrandelucaniabusiness.it | info@lagrandelucaniabusiness.it

EDITORIALE



Elezioni per un posto al ..sole

di **Giovanni Labanca**

A buon ragione, ognuno aspira ad un posto di lavoro, rispondente, possibilmente, al titolo di studio in possesso e che si trovi anche sotto casa, a kilometro zero. E' successo in tanti paesi della nostra regione, fino a esaurimento.

Succedeva e continua a succedere, ancora oggi, pur dovendo rinunciare alla propria professionalità. Finora, a sentire le dichiarazioni del presidente o ex della Regione Basilicata, bisognava accontentare tutti, per cui necessitava creare organismi sempre nuovi dove piazzare i "bisognosi" di turno. Questi, a loro volta, avrebbero dovuto ricorrere al politico di fiducia, per ricevere la provvidenziale spintarella per il grande salto, senza dimenticare mai del favore ricevuto. E' un andazzo vecchio come il mondo, che ha toccato tutti i rami della pubblica Amministrazione, dalla Sanità. alla Scuo-

[continua a pag. 2](#)

La svolta dal voto regionale d'autunno Profumo di pulito e grande passione Forze nuove per il riscatto della Lucania



L.R. Tauro

Siamo giunti all'ultimo chilometro, tanto per usare un termine ciclistico, della



legislatura regionale, il momento topico per il bilancio

dei programmi realizzati e di quelli che sono stati rinviati ad un prossimo futuro. Necessita, specialmente in politica, una analisi puntuale, precisa e concreta, per sapere interpretare i cambiamenti e i mutevoli bisogni della società in continua evoluzione, cui la classe politica, di qualsiasi colore essa sia, deve poter dare risposte coerenti, ben diverse e migliori di quelle fornite dalla precedente, con in primo piano il popolo protagonista delle scelte vitali della sua stessa vita, che portino ad una nuova



San Costantino Albanese: "Volo dell'Aquila"



meta, migliore della passata. La politica, inoltre, deve svolgere il non facile, ma

necessario ruolo di guida, con comportamenti assai diversi da quelli precedenti, altrimenti essa sarebbe solamente un maggiordomo di un popolo.

E visto che siamo in Lucania, i primi comportamenti

[continua a pag. 2](#)

Matera verso l'anno magico Per il 2019: "eppur si muove"



Carlo Biase

"Eppur si muove".

Non vogliamo esagerare, chiamando in causa anche Galileo, ma ci sembra il motto più azzeccato per descrivere la situazione operativa di Matera 2019.

La Città scalpita, allo steso modo dei Lucani tutti, che vogliono farsi trovare pron-

ti al grande evento.

Il tempo rimasto è poco, per la verità, per portare a termine tutto il programma previsto, colpa delle solite pastoie burocratiche e litigi vari. Ritrovata la forzata e giusta sintonia tra gli operatori responsabili, si è rimessa in moto la macchina operativa, per il bene ed il futuro della città e della Regione, per la loro consacrazione definitiva, a livello mondiale.

[continua a pag.2](#)

SOMMARIO ...



Beatrice Ciminelli

Il Crocifisso è nella storia del mondo

[servizio a pag. 4](#)



Francesca Bloise

A tu per tu con Geoff Westley

[servizio a pag. 12](#)



Luigi Sada

Tour amaro per Nibali e Pozzovivo

[servizio a pag. 7](#)



Pasquale Pandolfi

Ospedale di castrovillari è "Spoke" ?

[servizio a pag. 13](#)



Margherita Lopergolo

Fragili esistenze

[servizio a pag. 11](#)



Giovanni Arbia

La strategia economica europea stretta tra gli Usa e la Cina

[servizio a pag.14](#)



la Grande Lucania Business
augura ai suoi lettori
una "felice estate"



Elezioni ...

la, alla Giustizia, contro cui nessuno si è mai ben guardato di protestare. La Politica, questo il suo compito, ha agito secondo il manuale Cencelli, in tutte le Regioni italiane, dove più, dove meno.

Nella nostra Basilicata, il sistema è collaudato a tal punto che, delle famiglie rimaste sul territorio, quasi tutte hanno avuto un "piacere" dal politico di riferimento, al quale bisognava riconoscere devozione e gratitudine, nella cabina elettorale, con una semplice croce. E così avviene da sempre e si spiega anche il voto bulgaro che ha, da tempo, contraddistinto la Regione dai quattro fiumi.

Nessuno scandalo, per carità. Doveva e deve andare così, anche se poi ci troviamo con personale superfluo, cui, spesso volte, è difficile trovare anche una scrivania e qualcosa da fare.

Il destino vuole che, proprio in questo periodo, sia scoppiato lo scandalo Pittella e che la Magistratura sia intervenuta per fare luce su concorsi passati e presenti, in vari Enti. Lo sconcerto, però, è che questo quarantotto sia avvenuto per la denuncia di un cittadino e non giammai per le indagini dei PM, proprio come a Milano

con tangentopoli, non scoperto da Di Pietro, che sapeva come tutti, ma solo dopo denuncia di un imprenditore. La pratica capitò sul tavolo del giudice di ferro, che si preoccupò subito di far sentire il tintinnio delle manette, per ribadire la sua sovranità, poi svanita.

Per tornare in Terra nostra, questo "scandalo", che scandalo non è, si intreccia con le imminenti lezioni regionali. Tutti invocano il cambiamento, tutti vogliono una nuova classe politica, per migliorare le cose. Che fare, allora, nel silenzio della cabina elettorale? Una volta, i preti dal pulpito ammonivano i fedeli della lunga vista di Dio. Ora è cambiato e basta solo ricordare il favore ricevuto dal compare-politico, per tracciare la croce sul simbolo impresso a memoria.

E così, cari amici lettori, ci terremo sempre la stessa Basilicata, anche adesso che sembri che ci sia stato il terremoto politico: la mentalità non si cancella con qualche stella in più, dove i pochi contrari al sistema vengono sistematicamente ridimensionati.

Non è una rassegnazione, questa descritta, ma ha tutta l'aria di un resa perenne al solito "destino".

Giovanni Labanca

Elezioni Regionali

Scriviamo assieme il programma

I lettori possono inviare a La Grande Lucania suggerimenti sul nuovo programma della prossima Regione, che saranno pubblicati.

Profumo ...

ed atti da mettere in campo dovranno essere quelli capaci di spezzare, da subito e per sempre, il sistema esistente, messo in piedi da partiti vecchi e nuovi del centrosinistra regionale, fatto di omertà e clientelismo. Sistema, questo, escogitato per il raggiungimento del consenso elettorale a tutti i costi, anche con l'immoralità, distruggendo ricchezze e sogni, gioventù e risorse, siano esse pubbliche o private, senza alcuna remora davanti a qualsiasi situazione, senza avere un attimo di dubbio se l'azione e i comportamenti potessero essere leciti o meno, illegittimi o sani.

Noi iniziamo ad entrare nel concreto, dopo le denunce e i rimproveri costanti, per non essere accusati di qualunque sismo e genericità.

Chi denuncia, addita e condanna deve saper offrire delle idee-progetto concrete, che possano facilitare il miglioramento dell'ambiente in cui ci si trova a vivere.

E' quello che noi faremo da questo numero, sino al momento delle elezioni regionali, con il nuovo governatore e il nuovo consiglio regionale che verranno eletti dai lucani, partendo da chi dovrà rappresentare e operare per i cinquecentomila e passa corregionali.

Diciamo, chiaramente, che chi in passato, da qualsiasi versante abbia operato, da destra a sinistra, sia risultato incapace, corrotto, inidoneo a preoccuparsi della cosa pubblica, non deve essere più candidato.

I partiti, al loro interno, devono avere il coraggio, civico, si

diceva una volta, di espellere personaggi ambigui e corrotti, pur essendo grandi portatori di voti.

Non devono accettare uomini politici banderuole al vento, amministratori pronti a passare da un partito all'altro, da un riva ad un'altra con



Laghi di Monticchio

estrema facilità.

Pulizia interna, dunque. Lo spartiacque deve essere la moralità e la coerenza di comportamenti dimostrate nel corso degli anni.

Basta con le solite e stupide battute: ci vogliono facce nuove!

La politica è una materia complessa e non può essere scambiata per un concorso di bellezza, dove cercare il giovane o la bella di turno a tutti i costi, o solamente perché nuovo in politica.

Se sono belli e giovani, o nuovi ben venga, ma dopo aver valutato altre virtù, altre capacità, come la conoscenza della macchina amministrativa, saper interpretare leggi e regolamenti, per evitare che il burocrate di turno infedele sopravvanti il politico inesperto o debole, coinvolgendolo in comportamenti fuori legge. Bisogna scegliere candidati dotati di carattere e personalità forti, impermeabili ad atti

di malcostume, esperti nella cosa pubblica.

Prima, nei partiti, c'era la palestra politica, dove si formava la classe dirigente, che avrebbe sostituito quella stantia del passato.

Qualcuno, molto più autorevole di chi scrive, ha detto

che non è tempo di maestri, ma di testimoni.

Ecco, la formazione deve avvenire attraverso l'esempio di chi ci sta davanti.

I giovani tornino alla politica, perché non basta schifarla, ma anche amarla.

Stiano nei partiti e apportino intelligenza, facendo esperienze sul campo, in modo quotidiano, costante, inflessibile, restando lontani da lusinghe e promesse e corruzione.

Già dalle prossime elezioni, si rompa definitivamente un sistema malverso.

Si chiuda, per sempre, questa pagina politica maleodorante, durata miserevolmente decenni e se ne apra, finalmente, un'altra, che abbia il profumo del pulito, della sana passione per la cosa pubblica, della voglia di aiutare ed accompagnare il cammino delle proprie comunità.

L.R. Tauro

Matera ...

Ultimo buon segnale arriva da Roma, dalla Sala Verde di Palazzo Chigi, dove si è riunito il CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo), presieduto dal Ministro per il SUD, Barbara Lezzi, con il sindaco di Matera, Raffaello De Ruggeri, Domenico Arcuri di Invitalia, Salvo Nastasi, coordinatore del governo. Il ministro ha annunciato, tra la soddisfazione generale, lo sblocco di 30 milioni di euro, per interventi improcrastinabili per Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019.

silicata 2019.

Il Comune di Matera ha chiesto una ulteriore accelerazione della operatività dei fondi, con lo stralcio di 13 schede, pari a 8,8 milioni, previste all'interno dei 30 sbloccati, con l'inserimento di esse nel CIS. Tali schede-progetti, che vedranno come soggetto attuatore Invitalia, riguardano, principalmente, alcune priorità assolute, come i servizi per mobilità e accoglienza, infrastrutture stradali e accessi al capoluogo.

Il ministro per il Sud ha data

la sua immediata disponibilità, assicurando anche la sua presenza più costante in città,



tà, per rendersi conto degli avanzamenti dei lavori che, in alcuni casi, risultano troppo a rilento, per ritardi prece-

denti. Manca ancora, cosa assai grave, l'analisi dei flussi turistici e ciò impedisce di

avere dei parametri chiari di previsione, per organizzare parcheggi, viabilità interna ed esterna, gli arrivi da Bari e

nelle attività ricettive.

Per le infrastrutture, a Matera, la Fal ha assicurato che i lavori ferroviari saranno terminati entro fine anno e l'Anas che chiuderà i cantieri della Statale Bari-Matera, con l'inizio del 2019.

Il Ministro, nel congedare gli amministratori, ha loro assicurato che tutto quello che si può fare, si sta facendo, senza, per questo dover rinunciare a tutto ciò che si potrà e dovrà realizzare, in seguito, per Matera.

Carlo Biase

chi vivrà ... vedrà

chi vivrà ... vedrà

chi vivrà ... vedrà

OPINIONI Il Crocifisso è nella storia del mondo

A proposito della proposta della Lega di reintrodurre l'obbligo del crocifisso nelle scuole, uno scritto di Natalia Ginzburg, ebrea ed atea, ci ricorda quanto il crocifisso faccia parte della storia del mondo.

“Dicono che il crocifisso deve essere tolto dalle aule della Scuola. Il nostro è uno stato laico che non ha diritto di imporre che nelle aule ci sia il crocifisso... A me dispiace che il crocifisso scompaia per sempre da tutte le classi. Mi sembra una perdita. Se fossi un insegnante, vorrei che nella mia classe non venisse toccato...”

Il crocifisso non genera nessuna discriminazione. Tace. È l'immagine della rivoluzione cristiana, che ha sparso per il mondo l'idea dell'uguaglianza fra gli uomini fino allora assente. La rivoluzione cristiana ha cambiato il mondo. Vogliamo forse negare che ha cambiato il mondo? Sono quasi duemila anni che diciamo “prima di Cristo” e “dopo Cristo”. O vogliamo forse smettere di dire così?

Il crocifisso non genera nes-

suna discriminazione. È muto e silenzioso. C'è stato sempre. Per i cattolici, è un simbolo religioso. Per altri, può essere niente, una parte del muro. E infine per qualcuno, per una minoranza minima, o magari per un solo bambino, può essere qualcosa di particolare, che suscita pensieri contrastanti. I diritti delle minoranze vanno rispettati.

Dicono che da un crocifisso appeso al muro, in classe, possono sentirsi offesi gli scolari ebrei. Perché mai dovrebbero sentirsi offesi gli ebrei? Cristo non era forse un ebreo e un perseguitato, e non è forse morto nel martirio, come è accaduto a milioni di ebrei nei lager? Il crocifisso è il segno del dolore umano. La corona di spine, i chiodi, evocano le sue sofferenze. La croce che pensiamo alta in cima al monte, è il segno della solitudine nella morte. Non conosco altri segni che diano con tanta forza il senso del nostro umano destino. Il crocifisso fa parte della storia del mondo. Per i cattolici, Gesù Cristo è il Figlio di Dio. Per i non cattolici, può essere

semplicemente l'immagine di uno che è stato venduto, tradito, martoriato ed è morto sulla croce per amore di Dio e del prossimo. Chi è ateo, cancella l'idea di Dio ma conserva l'idea del prossimo. Si dirà che molti sono stati venduti, traditi e martoriati per la propria fede, per il prossimo, per le generazioni future, e di loro sui muri delle scuole non c'è immagine. È vero, ma il crocifisso li rappresenta tutti. Come mai li rappresenta tutti? Perché prima di Cristo nessuno aveva mai detto che gli uomini sono uguali e fratelli: tutti, ricchi e poveri, credenti e non credenti, ebrei e non ebrei, neri e bianchi, e nessuno prima di lui aveva detto che nel centro della nostra esistenza dobbiamo situare la solidarietà fra gli uomini. E di esser venduti, traditi e martoriati e ammazzati per la propria fede, nella vita può succedere a tutti. A me sembra un bene che i ragazzi, i bambini, lo sappiano fin dai banchi della scuola.

Gesù Cristo ha portato la croce. A tutti noi è accaduto o accade di portare sulle

spalle il peso di una grande sventura. A questa sventura diamo il nome di croce, anche se non siamo cattolici, perché troppo forte e da troppi secoli è impressa l'idea della croce nel nostro pensiero. Tutti, cattolici e laici, portiamo o porteremo il peso di una sventura, versando sangue e lacrime e cercando di non crollare. Questo dice il crocifisso. Lo dice a tutti, mica solo ai cattolici. Alcune parole di Cristo, le pensiamo sempre, e possiamo essere laici, atei o quello che si vuole, ma fluttuano sempre nel nostro pensiero ugualmente. Ha detto “ama il prossimo come te stesso”. Erano parole già scritte nell'Antico Testamento, ma sono divenute il fondamento della rivoluzione cristiana. Sono la chiave di tutto. Sono il contrario di tutte le guerre. Il contrario degli aerei che gettano le bombe sulla gente indifesa. Il contrario degli stupri e dell'indifferenza che tanto spesso circonda le donne violentate nelle strade. Si parla tanto di pace, ma che cosa dire, a proposito della pace, oltre a queste semplici

parole? Sono l'esatto contrario del modo in cui oggi siamo e viviamo. Ci pensiamo sempre, trovando esattamente difficile amare noi stessi e amare il prossimo più difficile ancora, o anzi forse completamente impossibile, e tuttavia sentendo che là è la chiave di tutto. Il crocifisso queste parole non le evoca, perché siamo abituati a vedere quel piccolo segno appeso, e tante volte ci sembra non altro che una parte del muro. Ma se ci viene di pensare che a dirle è stato Cristo, ci dispiace troppo che debba sparire dal muro quel piccolo segno. Cristo ha detto anche: “Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati”. Quando e dove saranno saziati? In Cielo, dicono i credenti. Gli altri invece non sanno né quando né dove, ma queste parole fanno, chissà perché, sentire la fame e la sete di giustizia più severa, più ardenti e più forti.”

Beatrice Ciminelli

Capani[®]

la gelateria

Di Capani Antonio

Via Asia, 35 A/B - Castrovillari (CS)

Di Alex Capani & C. S.A.S.

Via Galeno, snc - Rossano Scalo (CS)



LO SPECIALE

di Giovanni Labanca



Pietrapertosa-Vancouver, viaggio tra scienza e speranza Joe Mazza, "ingegno" Lucano per l'Umanità

"missione" di cui mi parlavi all'Hotel Michelangelo è continuata spedita, legata alla formazioni di nuovi ingegneri, non solo nelle grandi università, ma soprattutto in quelle dei paesi di provenienza, con lo scopo che avrebbero dovuto lavorare nel loro e per il loro paese.

- E' stato, questo, uno dei miei punti cardini, che ho raggiunto e che prosegue. Io, come scienziato, ho dovuto mettermi sempre a disposizione degli altri, chiedo fisso da quando ho lasciato la Lucania. La scienza, del resto, caro Giovanni, ha sempre lavorato

dell'estremo oriente, che si ciba quasi solo di riso non corre più il grave problema della cecità. I primi ad esserne colpiti erano i bambini. E' stata una grande vittoria non solo mia, ma della Scienza tutta.

- Professore, una volta per tutte, gli OGM sono dannosi, come si dice, o, invece, sono un grande aiuto e fanno bene, ai fine della fame nel mondo?

- Me l'aspettavo. Gli OGM fanno bene, solo che vanno usati in maniera giusta e da veri esperti nel campo della genetica. Purtroppo, la cattiva informazione e l'avversità

lizzazione e sfruttamento economico.

- Mangiatene, in giuste dosi,

società, ho dato lavoro agli ingegneri usciti dal mio ultimo corso e, ora, i prodotti



Giuseppe, secondo da destra, con la sorella Maria, il fratello Pasquale, il sottoscritto e il cognato Franco

Il Castello di Pietrapertosa non poteva essere luogo più suggestivo ed adatto per l'incontro tra due vecchi amici. Ci ritroviamo qui, io e Giuseppe Mazza, dopo tanto tempo, a rimirare quell'Infinito, che il povero Leopardi aveva potuto solo malinconicamente immaginare. Noi lo abbiamo sotto gli occhi, cielo azzurro, con aquilotti e Voli dell'Angelo a romperne il silenzio. Sotto, giacciono felici case sferzate dal vento, quasi sempre e baciato dal sole cocente, da farne, però, uno dei borghi più belli d'Italia, da portare sempre nel cuore.

Da una di queste, tanti anni fa, partiva un giovane diplomato in agraria, verso Napoli e il Canada, dove avrebbe trovato la sua via, esauditi i suoi desideri e compiuta la sua "missione", come uno dei più importanti ricercatori agro alimentari del mondo, oltre che come professore alla British Columbia University di Vancouver.

- Giuseppe, gli domando, dalla prima intervista del 2009, in esclusiva per la Siritide, a Milano sotto il Pirellone, tanta acqua è passata sotto i ponti (qualcuno è pure crollato), come è cambiato, da allora, la ricerca scientifica, nel campo del food, di cui tanto mi avevi parlato? L'Umanità ha ricevuto, in effetti, tutti i benefici del tuo lavoro?

- Certo Giovanni, non solo, ma abbiamo anche sperimentato nuove ricerche agro-alimentari, servite ad accelerare e migliorare il nostro lavoro. Quando dico "nostro", mi riferisco, ovviamente, anche alla mia équipe.

- Ciò vuol dire che la

Joe Mazza: Profilo di un Genio

Nasce a Pietrapertosa, famiglia di sei persone. Diploma Perito Agrario a Lavello; Laurea in Scienze Agrarie a Napoli; trasferimento premio per studi in Canada, dove rimane e si laurea in Ingegneria Biochimica; Ricercatore principale Agricoltura e Agri Food Canada; Professore British Columbia University Vancouver; Food Science Dipartimento Biologia Università Manitoga; Biologia Scienze Nutrizione Università di Guelph; Ingegneria Funzionali e Nutraceutici; , Premio ISI



(Information Sciences Institute); Membro Accademia Internazionale di Scienze e Tecnologie Alimentari; Premio Accademia Internazionale di Scienze e Tecnologie Alimentari; Premio Award Merit Canada; Premio WJ Eva; Queen's Jubilee

Medal.

450 articoli scientifici su ricerca; 5 libri su alimentazione; Direttore Book Series per la CRC Press; 165 articoli su Trasferimento Tecnologia. Conferenze in Università più importanti del mondo; decine di brevetti su integratori alimentari e studi per inserimento vitamina A nel riso; studi su sviluppo OGM; ricercatore fitochimica; Fenoli e Integratori alimentari; consulente industrie ed Enti internazionali. Fondazione "Mazza Innovation".

e lavorerà "per l'uomo e non contro l'uomo".

- Giuseppe, tra i brevetti registrati, qual è quello che ti sta più a cuore?

- Bella domanda, come sempre, per farmi sentire anche un pizzico di orgoglio in più: è stato quello che ci ha permesso, con un delicato lavoro di OGM, di innestare il DNA della vitamina A, contenente anche Ferro, in quello del riso. In questo modo, la gran parte delle popolazioni

preconcetta di molti governi, hanno creato dannosa confusione. Pensa che gli stessi professori Watson e il compianto Veronesi, che tu stesso hai sentito a Milano, sono stati tra i principali sostenitori. Abbiate fiducia e la fame nel mondo calerà, se forze estranee non interverranno a loro sfavore.

- Ingegnere, per finire, a Senise si produce il migliore peperoncino d'Italia, dacci qualche consiglio per una migliore uti-

te in polvere, perché è un "farmaco". Coraggio, amici di Senise, questo è un lavoro di oro.

- Giuseppe, con quale forza, dopo il pensionamento, hai realizzato "Mazza Innovation", un rivoluzionario metodo di estrazione naturale di essenze nutrizionali, dalle bucce della frutta? Era proprio necessario?

- Lo era, caro Labanca. Lo era perché, con questo mia

ottenuti, sono in vendita nel Canada e negli USA.

- Meriti una medaglia, ma la meriti ancora di più, oggi, per avere abbracciato la cosa più bella, per legge naturale: quella del Nonno.

- Hai ragione, amico mio, nonno da tempo. Mia figlia Vittoria Grazia Filomena, infatti, aspetta il secondo erede ed ha bisogno dei nonni. Noi, anche mia moglie Rachelina, siamo pronti a dare tutto noi stessi per la Famiglia, la più bella invenzione della Storia. Ti ringrazio, caro Giovanni, parimenti a La Grande Lucania, per il tuo affettuoso interessamento nei miei confronti, che mi permette di essere sempre in contatto con la mia Terra, con la Famiglia". Le Dolomiti, quelle Lucane, saranno, per tempo immemore, testimone dell'incontro di due cari, sinceri amici, figli felici, della stessa bella Lucania.



Milano. "General Consuel" dell'anno è Michelangelo Damascodi Tramutola

Prima la notizia, poi le emozioni.

Nella splendida cornice del Palazzo del Ghiaccio di Milano, Michelangelo Damascodi Tramutola, del Gruppo Atlantia, nato nel 1963, a Tramutola, in provincia di Potenza, è stato premiato con il titolo di "General Consuel" dell'anno, durante la sesta edizione dei

Top Legal Corporate Counsel Awards. Ora, le emozioni che, inevitabilmente, si impadroniscono di chi scrive, lucano di Terranova di Pollino. E' difficile, infatti, trattenere uno scatto di orgoglio e di compiacimento, quando leggi queste belle no-

niche di general consuel e direttori di affari legali, fiscali e societari, che hanno vagliato i lavori dei candidati ammessi. Ora, le emozioni che, inevitabilmente, si impadroniscono di chi scrive, lucano di Terranova di Pollino. E' difficile, infatti, trattenere uno scatto di orgoglio e di compiacimento, quando leggi queste belle no-

pressi la "Sapienza" di Roma; il Master in Business Administration, presso la SDOA Business School; dal 2015 è Direttore Legale e Societario di Aeroporti di Roma; dal 2007, Responsabile Affari Societari e legale Internazionale di Autostrade per l'Italia, fino alla nomina di Direttore Legale della Società, nel 2014.

Prima di entrare nel gruppo Atlantia, ha svolto ruoli di responsabilità nel Gruppo Caltagirone, Telecom International e Telecom Italia. Damasco è stato tra i protagonisti, per Autostrade, dell'acquisto e conseguente fusione del Gruppo Autostrade spagnole (20 miliardi di valore) e l'ACS di Fiorentino Perez, patron del Real Madrid.

Il Gruppo Atlantia possiede Autostrade per l'Italia, rete da 3 mila chilometri, oltre agli Aeroporti di Roma, di Nizza e altri scali minori.

Che dire. C'è ancora una volta da stupirci per come un altro Lucano abbia raggiunto simili ed invidiabili vertici di lavoro, lontano dalle sue radici (per forza), vivendo con semplicità e pensando con grandezza, proprio come suggerito dalla sua amica Maria Teresa.

Nino Labanca



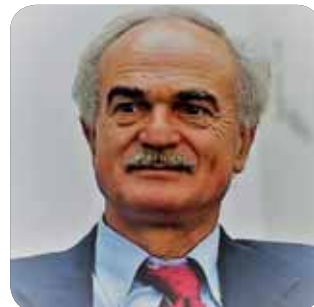
Top Legal Corporate Counsel Awards.

Il prestigioso evento si è svolto alla presenza di ben 550 ospiti, in rappresentanza di 120 rinomate Aziende del settore finanziario, industriale e dei servizi, dei migliori team legali, tax, compliance, nonché dei maggiori general consuel, direttori tax e risorse umane delle principali società nazionali ed internazionali, presenti in Italia.

La scelta del vincitore è stato il frutto del severissimo lavoro di una commissione tec-

tizie, dietro alle quali, ricordatevi cari lettori, c'è sempre la famiglia, che ha fatto non pochi sacrifici, con privazioni o non, poca importa. C'è sempre la ferrea volontà e la consapevolezza di fare di tutto, per raggiungere certi obiettivi. Michelangelo di Tramutola, della lussureggiante Valle d'Agri (di una volta?) ha fatto il suo cammino con decisione e caparbietà lucane, assecondato da una fine intelligenza, che lui ha saputo ben sfruttare, per i seguenti obiettivi: Laurea in Giurisprudenza,

L'Angolo del Baffo



di Sandro Mazzola



Lazic del Francavilla sul Sinni

Il nuovo Matera di Lamberti

Complimenti, innanzi tutto, alla Francia per il mondiale di calcio, vinto a Mosca, dopo vent'anni.

E' stato una edizione ben organizzata, che merita elogi incondizionati, con tante sorprese per le repentine eliminazioni dell'Argentina, Germania, Brasile e Portogallo. Dal punto di vista mediatico, va dato atto a

bo; DS, Luigi Volume. I tifosi ringraziano e sperano in un bel campionato, anche con la concomitanza di Matera 2019, per cui si stanno organizzando grosse novità, con la squadra protagonista.

Le cose per bene le hanno fatto e le stanno facendo anche tutte le altre protagoniste della D.

Il Francavilla di Lazic e Cup-



Sindaco De Ruggieri e Lamberti, Presidente Matera

Mediaset per le trasmissioni gratuite delle partite.

Dalla Russia alla Lucania, per vedere come si stanno preparando le Sei lucane di C e D, compresa la neo promossa Castrovillari che, pur se calabrese, vive sotto il manto del Pollino.

In serie C, salutato il ritorno del Potenza di Caiata, la vera sorpresa è stata il Matera, che ha cambiato totalmente pelle, con la cessione della Società, dopo sei anni, da parte di Saverio Columella alla LPS di Avellino. Questo il nuovo organigramma societario: presidente Rosario Lamberti; Team Manager, Vincenzo Novellino; AD, Alessandra D'Andrea; nuovo allenatore, Eduardo Imbim-

paro ha già messo nella rosa, dopo la cessione di Volpicelli, sei giovani: Matia Chavarria, Tomas Grandis, Matia Grandis e Facunto Alvaqui, Michele Colloco, in prestito dal Cosenza e Gianluca D'Auria, per fine prestito.

Il Picerno ha portato a casa Simone D'Alessandro, Luigi Donnaiana, Francesco Pittarresi, Francesco Fontana, Antonino Fusco, Andrea Impagliazzo, Tonasii Kosoven, Giammarco Bassini.

Il Rotonda si è assicurato Marco Cellitti, Emanuele Santaniello, Rodrigo Fonseca, Sante Ostuni e Antonio Oliva.

Saluti e auguri alle Sei stelle del Sud, dal vostro Baffo.

Pasquale Carrano, uomo Unicredit per il Sud



Pasquale Carrano, anch'egli di Tramutola, Potenza, uno dei 7 in tutta Italia, Presidente ADBT Sud (Socio e Amministratore Gruppo MPH), è stato nominato dirigente del Nuovo Advisory Board Sud di UNICREDIT.

L'organismo rappresenterà uno strumento di confronto sulle dinamiche del Mezzogiorno, un laboratorio di sperimentazione di progetti strategici condivisi per la crescita del Mezzogiorno.

Il tuo negozio online:

www.improntacalzature.com



Tour amaro per Nibali e Pozzovivo

Passerella ai Champs-Élysées per l'epilogo del Tour de France, numero 105. A salire sul podio più alto,



dopo ventuno tappe, è il gallese Geraint Thomas, in maglia gialla già sulle Alpi. Secondo Dumoulin, grazie al successo della cronometro di sabato; terzo Froome, diventato vice capitano della Sky, dopo l'acuto di Thomas.

E' stato un Tour un pò per tutti, in particolare per i big, considerando il ritiro ecce-

lente di Nibali, per una caduta, provocata da un tifoso sulle Alpe-d'Huez, che gli ha procurato la frattura di una vertebra, proprio nel momento in cui il messinese era nel gruppetto di testa, guidato da Thomas, a quattro chilometri dal traguardo. Un Nibali coraggioso, rimontato subito in sella per raggiungere l'arrivo. Il giorno dopo, purtroppo, il capitano della Bahrain Merida ha dovuto cedere le armi, consegnando i gradi di leader a Pozzovivo.

Il Tour ha viaggiato in una unica direzione, fino alle Alpi, con colpi da campione dell'iridato Sagan, vincitore della maglia verde della classifica a punti. Van Avermaet ha tenuto saldamente la maglia sulle spalle fino ai piedi delle Alpi, pagando, il giorno dopo, un pedaggio pesante di venti minuti di ritardo.

Pozzovivo ha pagato il pesante lavoro compiuto per Nibali, prima del ritiro. Il Lucano, nelle tappe dei Pirenei,

ha provato ad attaccare a Luchon, conquistando il quinto posto, alle spalle dei migliori. Domenico è terminato nella

classifica finale alla diciottesima posizione, primo degli italiani, davanti a Damiano Caruso.



“Purtroppo per noi, ha spiegato il porta colori della Merida, è stato un Tour sfortunato. La caduta di Nibali ha condizionato la prestazione della squadra. Vincenzo sulle Alpe-d'Huez aveva risposto bene agli allunghi di Croome e compagni. E' un vero peccato aver gettato al vento la possibilità di un posto sul podio a Parigi. Se il mio capitano guarirà bene, ci vedremo alla Vuelta de Espana”

Il campione lucano, ora, pensa a recuperare le forze e la condizione, oltre che nella sua casa svizzera, anche tra la serenità e l'affetto dei familiari a Montalbano, Sibari e Terranova di Pollino, per tornare più in gamba di prima, per un fine stagione dignitoso.

Luigi Sada



ASSICURAZIONI

VINCENZO D'ACUNTO

E-mail: vincenzodacunto@virgilio.it

**Via Roma, 30
CALVELLO (Pz)
Tel. 0971 920013**

**Via del Gallitello, 291
POTENZA
Tel. 0971 26415**

Basilicata come il Far West

Una terra martoriata, la più povera d'Italia per pil e occupazione, densità di popolazione, eppure la nostra è una terra che ha fatto gola a tanti e che ancora risulta essere terra di conquista.

Dalla terrazza naturale del Sacro Monte della Madonna di Viggiano "patrona e regina della Lucania", così incoronata da papa Leone XIII, nel 1890, la Madonna dal volto nero così come il petrolio che sembra sgorgare proprio dal suo grembo naturalmente, al pari dell'acqua sorgiva, che proprio qui in Basilicata al pari del Petrolio, riempie le dighe di questa regione facendone forse la più ricca anche sotto quest'aspetto, si ha una vista quasi perfetta sui nuovi e sui vecchi pozzi petroliferi, tanto che varrebbe la pena salirci non solo per rendere omaggio alla nostra patrona ma alla nostra terra, per guardarla dall'unico punto di vista che forse ci aprirebbe gli oc-

chi su una realtà più acida del petrolio che viene estratto. Non ci manca nulla dicevano i tanti Lucani in giro per il mondo quando descrivevano la loro terra agli amici e conoscenti, orgogliosi di essere nati in una regione che tra petrolio, gas, acqua ed agricoltura aveva tutto.

Il Petrolio, quell'oro nero che in America ha arricchito gli stati produttori, qui a affamato e distrutto una regione vocata all'agricoltura ed alla biodiversità con ben due parchi naturali all'attivo!

La Basilicata è la più grande riserva petrolifera d'Italia: qui si estraggono il 70,6 per cento del petrolio e il 14 per cento del gas italiani, ma ove abbiamo già constatato che per noi Lucani tutto questo non è stato una benedizione ma l'esatto contrario, dall'altro sembra che il destino della nostra terra e dei suoi abitanti sia stato deciso a tavolino per la salvaguardia del

bene comune più grande che è l'estrazione stessa per l'approvvigionamento naturale delle risorse della nazione, come si dice: ubi maior minor cessat!



Intanto però a pensare alla nostra regione sono stati in tanti, le multinazionali e non solo del Petrolio ma dell'Eo-

lico, quell'eolico selvaggio che ha devastato colline e deturpato i più bei paesaggi che questa regione poteva offrire in cambio di briciole elargite ai proprietari terrieri che anche ingenuamente hanno pensato: poco è sempre meglio che niente. Insomma un vero e proprio far west, la conquista di una regione che proprio come accadeva in America agli inizi del XIX secolo, ci ha portato dagli anni 60 ad oggi ad essere oggetto di chiunque volesse fare affari a casa nostra. Ovviamente il far west era una terra di frontiera, tutta da esplorare e costruire, dove la legge e l'ordine sociale ancora non erano arrivati e dove si poteva essere liberi di fare ciò che si voleva, la differenza sostanziale è che noi viviamo in una repubblica già dichiarata, in una regione che una politica ed un ordine sociale lo ha avuto, ma come citato prima, la classe politica Lucana

da 40 anni a questa parte ha deciso da che parte schierarsi e la scelta non è certo caduta sugli interessi e la tutela della popolazione. Anni di sfregi morti ed umiliazioni hanno costretto giovani volenterosi e capaci ad andarsene via dalla loro terra in cerca di opportunità che nessuno a casa loro gli ha dato, soltanto perché a pensare male, lo spopolamento a chiunque volesse fare i suoi affari a casa nostra è convenuto. Oggi forse le cose potrebbero cambiare, siamo in attesa delle prossime regionali che molti Lucani auspicano porterà un'aria nuova, un cambiamento....ma di questo scriverò amici miei la prossima volta, nel frattempo chiedo a tutti voi di riflettere sul futuro ma forse soprattutto su un passato che ci ha visto soggetti passivi di ciò che accadeva a casa nostra.

***Una libera pensatrice Lucana**

BioDREN FORTE

Codice EAN/MINSAN: 971248366

Integratore alimentare fluido, utile al naturale equilibrio del peso corporeo ed al fisiologico drenaggio dei liquidi.

Indicazioni:

- Utile nel trattamento di edemi e "ritenzione idrica";
- Utile in caso di "cellulite, gonfiore sottocutaneo" e difficoltà a smaltire le tossine;
- Svolge un'azione "diuretica e depurativa" a livello del fegato.

Caratteristiche:

Gusto pesca.

* Senza coloranti artificiali e ogm.

* In vendita c/o Farmacie, Parafarmacie ed Erboristerie



IL DRENANTE TUTTO

"LUCANO"

REALIZZATO CON ERBE E PIANTE OFFICINALI DEL
PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
IDEATO, PRODOTTO E COMMERCIALIZZATO
DA AZIENDE LUCANE



Sapri
Anni sessanta

Comune di Sapri

SPONSOR UFFICIALE

LeGinestre
CENTRO COMMERCIALE
Dove trovi ciò che vuoi

S.S. 18 - LOCALITÀ OLIVETO
VIBONATI (SA)

20-24 Agosto 2018 SAPRI
Lungomare Italia

Presenta: Eugenio Bove e Roberta Cosentino Inizio serate ore 21.30

20 Agosto
NINO D'ANGELO 6.0

21 Agosto
Sapri...moda sotto le stelle
musica, arte e spettacolo
MIMMO TUCCILLO NICOLA MARIANI
Linea Emma Parucchieri

22 Agosto
ANASTACIA
EVOLUTION THE TOUR 2018

23 Agosto
ALMAMEGRETTO
JUBBOX

24 Agosto
PRIMA
ACTOR DEL
L'ATTORE DI DIO
OPERA MUSICAL
Attilio Fontana, Mariagrazia Fontana,
Francesco Ventura, Antonio Carluccio,
Michela Andreozzi

Prevendita biglietti/abbonamenti posti a sedere presso:
box Anni '60 Lungomare Italia - Sapri
info: Tel. 393 8514761 - 324 6109758 - w www.saprianni60.it
Gli spettacoli si terranno anche in caso di pioggia

Thank You, Grande Lucania

Abbiamo ricevuto la missione compiuta, che ha nostra Lucania, in partì dall'ingegnere Joseph dato lustro ed onore alla colare, e all'Italia tutta.

Tufaro, cui è stato dedicato lo Speciale sul numero di luglio, il seguente messaggio, che pubblichiamo molto volentieri. "I want to thank you for writing and sending the wonderful article. I wish i could write in italian to show my appreciation. Very nice of you. Best regards. Giuseppe Tufaro". Siamo noi, caro Giuseppe, che ringraziamo te, per la grande



Giuseppe con la signora Claire Erickson

DolceMente
PASTICCERIA CAFFETTERIA
Via Massarenti 27/c Bologna - Riva. 0353 1591208
Tel 051-4070688 - mail dolcemente.3@libero.it



La Chiocciola

BAVA DI LUMACA 100% NATURALE

EFFICACE CONTRO:

- RUGHE
- ACNE
- MACCHIE
- CICATRICI
- SMAGLIATURE
- DERMATITE
- PSORIASI

La Chiocciola MASCHERA VISO ANTI-AGE FACE MASK BIO

La Chiocciola CONTOURNEUR OCCHI EYE TOP BIO

La Chiocciola CREMA VISO ANTI-AGE FACIAL MOISTURIZER ANTI-AGE BIO

La Chiocciola SIERO VISO RIGENERANTE FACE SERUM BIO

MADE IN ITALY

ALLERGEN FREE
NICKEL FREE
PARABEN FREE
NOT TESTED ON ANIMALS
DERMATOLOGICALLY TESTED
GLUTEN FREE
100% NATURAL
FARM FRESH
100% ORGANIC
GMO FREE
GLUTEN FREE
MADE IN ITALY

Cell 3485562630/3478353021
www.allevamentolachiocciola.it - lachiocciolaallevamento@hotmail.com

Conviene fare orecchie da mercante?

Accade sempre più spesso che le informazioni fornite dai media ed in particolare dai social, come FB, debbano essere riviste e rielaborate se si vuole utilizzarle in maniera ottimale. Un esempio. Di recente, l'OMS ha allertato i consumatori sui rischi di alcuni prodotti tipici, tra i preferiti dagli italiani: parmigiano, prosciutto, pizza e olio. Apriti cielo! È seguita una specie di "rivoluzione", quasi i consumatori non vo-

se teniamo alla nostra salute. I prodotti succitati sono infatti oggi considerati tra le cause predisponenti alle principali



malattie invalidanti o mortali, come patologie cardiovascolari (ipertensione, ictus, cardiopatie), malattie renali,

diabete, tumori... Con la sua (seppure parziale e tardiva) comunicazione, l'OMS rende un servizio prezioso, avvisando la popolazione; se ne comprende la cautela, dati i forti interessi che stanno intorno alla faccenda: difatti immediata è sopraggiunta la levata dei scudi dei produttori, che almeno hanno il pretesto della perdita dei loro utili! Ciò che invece stupisce, è la reazione del pubblico, che, quasi infastidito dalle informazioni, fa orecchie da mercante, asserendo che si tratta di fake news o, addirittura le vede come un'offesa alla nostra

produzione d'eccellenza, alla dieta mediterranea, etc.

La pulce nell'orecchio. In tutto questo trambusto, non si perde forse di vista che la priorità è la salute? Se illustri scienziati scoprono - e non da oggi - che quei cibi non fanno bene (solo che finora semplicemente non lo sapevamo, o non ce l'avevano fatto sapere), non è forse il caso di informarsi meglio, di approfondire? Poi, nessuno c'impedisce di continuare con le vecchie abitudini, ma la pulce nell'orecchio ci sussurrerà che nei latticini - specialmente nei formaggi stagionati, più concentrati, oltre al lattosio, c'è la caseina, di cui uno dei più grandi studiosi mondiali di alimentazione, lo scienziato C. Campbell, in uno studio durato oltre 30 anni, The China Project, illustrato nel noto The China Study - ha evidenziato l'elevatissima incidenza sul cancro. Anche il dott. F. Berrino sconsiglia il consumo di latte animale, specie a chi è già affetto da un tumore, ribadendo che la caseina raddop-

pia la quantità dell'ormone della crescita IGF-1, che sostiene l'aumento delle cellule tumorali già presenti nell'organismo. E tante altre, e da tempo, sono le voci che si levano, in campo medico meno convenzionale e più preparato, a favore della conoscenza di questi rischi.

Informazione a gogo

Il campo è così vasto e l'argomento così importante che ci conviene compiere personalmente delle ricerche sulle farine (provenienza, inquinamenti, deprivazione da trattamenti, glutine etc.) e sugli alimenti di origine animale, che, al di là di tutti i processi ignobili cui sono sottoposti e alla qualità del prodotto, risultano essere pericolosi in sé, a causa del loro contributo all'acidificazione dell'organismo. In estrema sintesi, e come stimolo a ulteriori ricerche, ricordiamo gli alimenti da controllare, diminuire o eliminare: zucchero raffinato e sottoprodotti; carne e prodotti di origine animale (latte, formaggi, gelati, ricotta, yogurt, etc.); sale, farina raffinata e derivati (pasta, torte, biscotti, etc); lievito; grassi idrogenati; antibiotici; medicine; caffeina, alcool; tabacco; alimenti manipolati, in scatola, con conservanti, coloranti, aromi, stabilizzanti; bibite, edulcoranti; pane con grassi saturi, margarina, sale, zucchero, conservanti. È costretta ad andarci piano, l'OMS: la risposta dei produttori è molto aggressiva: e il pubblico allocco quasi li difende: come se fossero più importanti i loro interessi della nostra salute! Come se non ci avesse ro già danneggiati abbastanza!



Corso Umberto, 54 - Civita (CS) - Tel 0981 73333

SICUREZZA SUL LAVORO LA TUA AZIENDA È IN REGOLA? (D.LGS. 81/2008)

Lavorare non basta.

Bisogna lavorare in condizioni di sicurezza.

Servizi Aziendali ti affianca nella gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza lavoro e di igiene degli alimenti.

Vuoi un sopralluogo
GRATUITO?
Contattaci



La formazione
con noi può essere
GRATUITA
scopri come

Sicurezza sul Lavoro
Medicina del Lavoro

Formazione

HACCP

GDPR 679/2016 - PRIVACY

Via Tripoli, 49
20037 Paderno Dugnano
E-mail: info@servizi81.com
Telefono: 02 91920610

SA Servizi
Aziendali

CARROZZERIA SOLONE s.n.c. Professionalità e convenienza



Tel. 02 257 2324
Via Privata Solone, 3
MILANO



welling
CAFE

Via Ariosto - angolo Pagano
MILANO



Teri Volini

Fragili esistenze

Un libro di racconti, *Fragili esistenze*, scritto da Fabio Salvatore Pascale, edito da Writers Editor, rappresenta sogni, desideri, utopie, speranze, delusioni degli emigrati di ogni tempo e di ogni luogo. Pascale abita a Montesano sulla Marcellana ed è originario di Caserta, egli è soprattutto un poeta, ma si è rivelato un ottimo scrittore e attento osservatore della realtà nel suo esordio come autore di racconti. Il libro si suddivide in tre parti: I cocodrilli volanti, L'aquilone ritornò a volare, La scelta. Ognuno racconta la storia della fragilità degli uomini che, proprio mentre stanno per "rompersi", trovano la forza di reagire. I due amici d'infanzia, Asuf e Babu, che sognano l'Italia attraverso una cartolina ritrovata nella sabbia, raggiungono Lampedusa insieme ad un'amica di avventura, Nasar, uniti dalla

speranza di poter cambiare la loro vita. E i fratelli Saber, Samir e Hassan, addestrati per dare inizio alla vendetta



islamica e che, alla fine, scelgono la vita e la possibilità di sentirsi liberi dai mostri del passato, grazie all'incontro

col professor Esposito.

I racconti di Pascale mostrano la verità e complessità del fenomeno dell'immigrazione e i personaggi diventano emblematici e metaforici del migrante per il quale l'integrazione non è un meccanismo facile; l'assimilazione non è integrazione, ma neppure rimanere ostinati nei propri usi e costumi. Integrarsi è un'arte, un lungo cammino e, però, il nostro autore ci dimostra che è possibile. L'incontro fra culture genera un rinnovamento, una nuova ricchezza interiore, un nuovo approccio alla vita e ci riconduce al valore fondamentale del Pianeta Terra, la nostra comune radice di uomini. Leggetelo!

Margherita Loperigolo

I Racconti del Braciere

Presentato il 25 luglio a Montescaglioso, nella piazzetta di via Oberdan, il libro di Giuseppe Surico, 'I racconti del braciere', edizioni Lillitbook. Lodevole iniziativa, organizzata dall'editore Pippo Bellone, che costituisce un momento di crescita della comunità sotto il profilo culturale, attraverso il ritrovamento della propria identità. L'autore laertino, con lavoro certosino, recupera la memoria storica di un mondo uscito di scena, offrendoci un affresco della società del passato attraverso il racconto di un'epoca e di un modo di vivere: storie di innamoramenti, di fatica e povertà, di emigrazione e tanto altro. Una cultura svanita e relegata nel mondo dei ricordi. Surico ripercorre il puzzle di un passato che ci appartiene per farci riappropriare della nostra identità e non lasciare che il tempo ne cancelli ogni

traccia. Il suo è un lavoro laborioso e dettagliato che non si ferma alla pubblicazione di questo volume: Giuseppe Surico è un fiume in piena che scrive ogni giorno storie vissute nella sua infanzia e nella sua giovinezza e le pubblica sul suo profilo Facebook instaurando, così, un rapporto di continuo scambio con i suoi numerosi lettori. E come davanti al braciere l'autore tiene raccolto intorno a sé il pubblico rapito dalle sue storie. Ad arricchire la serata la performance di Pasqua Dipede, cantastorie materano, con brani in vernacolo. Un incontro che si potrebbe definire 'espressione di identità culturale collettiva', 'bene culturale immateriale' o, ancora, 'patrimonio culturale' per il recupero memoriale e il contributo significativo al sentimento identitario di un popolo. Leggete il libro!

M. L.

Centro Studi
Potestio



Esami in Sede

ERASMUS+
2014 - 2020 programme for Education,
Training, Youth, and Sport

LICEO LINGUISTICO

QUADRIENNALE

UNICO LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE
DELLA REGIONE CALABRIA
A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2018/19



Castrovillari (Cs) • Corso Calabria, 106
tel/fax 0981.26493 • 0981.489515 • e-mail: istitutopotestio@tiscali.it

www.centrostudipotestio.com



A tu per tu con Geoff Westley

Le sonorità del tango argentino hanno conquistato in una calda serata di luglio Scalea. La città di torre Talao ha ospitato il duo artistico composto dal pianista e arrangiatore britannico, Geoff Westley e dal fisarmonicista calabrese Salvatore Cauteruccio.

Un abbraccio caloroso quello che il pubblico ha riservato al compositore, arrangiatore, produttore e direttore di fama mondiale, noto collaboratore di Lucio Battisti. Un sodalizio artistico che gli ha aperto le porte di grandi esperienze musicali italiane: da Anna Oxa a Renato Zero, da Riccardo Cocciante a Laura Pausini fino a Claudio Baglioni che lo ha portato, quest'anno, direttamente sul palco dell'Ariston a dirigere

l'orchestra del 68esimo festival di Sanremo. Un vero Maestro della musica che ha scelto come seconda casa l'Italia e che è tornato a Scalea dove il concerto dello



scorso anno insieme a Cauteruccio e a Sasà Calabrese. Noi lo abbiamo incontrato e abbiamo ripercorso alcune delle tappe della sua carriera. Come nasce questo sodalizio con Cauteruccio omaggiando l'argentina?

Abbiamo un amore in comu-

ne per il musicista Piazzolla e per piacere suoniamo questa musica

Nello spettacolo ha inserito alcuni suoi brani, è orgoglioso di questo?

Li stiamo inserendo poco a poco. Io non volevo ma Cauteruccio ha insistito. Il nostro concerto è in continuo sviluppo, più musica mia meno argentina, chi lo sa dove arriveremo, è un work in progress!

Come è nato il sodalizio con Cauteruccio? Come vi siete conosciuti e vi siete "amati"? Ci siamo conosciuti tramite il nostro amico Sasà Calabrese. Siamo un ottimo trio, sarebbe stato bello se ci fosse stato anche Sasà come abbiamo fatto lo scorso anno ma ora lui sta lavorando al suo album, ma per il futuro chissà...

Tanti anni fa l'Italia l'ha scelta e da lì è iniziato un lungo percorso. Quanto è stata importante per lei questa lunga carriera di collaborazioni?

È successo all'improvviso, l'incontro con Lucio è stata la chiave di tutto. Io volevo produrre un album e tramite un mio amico discografico ci siamo incontrati. È stato subito feeling e abbiamo deciso di andare avanti

Cosa porta nel cuore di Lucio Battisti?

Era una persona particolare, tra tutti i collaboratori che ho avuto lui è stato il migliore. Lui mi ha lasciato lo spazio per creare, lavorare e questo non significa che ha sempre accettato tutto. Lui ha sempre guardato alle emozioni da trasmettere e non alle note o allo strumento. Ho imparato

tanto da lui

Quanto è stato emozionante salire sul palco dell'Ariston e dirigere l'orchestra?

Non era la prima volta per me al Festival ma ho sempre partecipato come direttore musicale di un artista ospite ma quest'anno fare il direttore musicale è stato un grande piacere, un lavoro duro e lungo ma alla fine molto soddisfacente

Progetti futuri? In campo un nuovo Festival?

Per il Festival 19 non posso dire niente, non so niente

Le piacerebbe ripetere l'esperienza?

Sì, sarebbe interessante ma vediamo cosa decidono

Francesca Bloise

La Calabria spiegata agli Italiani

Si è svolta nella sala delle conferenze del Joly Hotel di Castrovillari, la presentazione di un'interessante pubblicazione del giornalista calabrese, Domenico Nunnari, dal suggestivo titolo "La Calabria spiegata agli Italiani". È stato l'ultimo tour dell'ex Caporedattore del TGR Calabria per illustrare, nella Regione, questo suo lavoro, a suo dire, frutto di 40 anni di riflessione. Hanno partecipato all'evento culturale: il Sindaco di Castrovillari, Avv. Domenico Lo Polito; il Prof. Giovanni Donato, Presidente dell'Associazione Culturale "Città Solidale"; la Dott.ssa Lorena Martufi, in rappresentanza dell'Accademia Pollineana di Castrovillari, che ha organizzato l'evento; l'Autore del libro, Domenico Nunnari. Ha impreziosito, con la sua presenza, la seduta, la Prof.ssa Francesca Corigliano, Assessore alla Cultura della Regione Calabria. Ha coordinato i lavori il Dott. Pasquale Pandolfi, Vicepresidente dell'Accademia Pollineana. Egli ha ricordato che la presentazione del libro, rientra nel 7° ed ultimo

appuntamento, giunto alla 3^a edizione, 3^a ricorrenza, 10^a rassegna, il Maggio dei Libri, per i quali la Città di Castrovillari detiene la qualifica di "Città che legge", assegnata dal Ministero dei beni Culturali e del Turismo. Inoltre il Vicepresidente dell'Accademia Pollineana, ha affermato che la Calabria non può es-



sere considerata il "fanalino di coda dell'Europa", per la sua Storia, la sua Cultura, le sue Tradizioni, le sue grandi Risorsie umane che territoriali. L'appellativo "terra di mafia", appiccicato alla Calabria, ha affermato Pandolfi,

è una grave ingiustizia sociale che non trova giustificazione nella Dignità e Laboriosità del Popolo calabrese. Secondo Pandolfi, per sanare la difficoltosa situazione della nostra Regione, ci sarebbe bisogno di una grande "rivoluzione" culturale, così come auspicato anche nel libro di Nunnari. Il Sindaco ha portato il salu-

della gente, ha ricordato Lo Polito, si soffermano sui mali della nostra Regione, soprattutto intorno alla criminalità organizzata, dimenticando le grandi potenzialità umane, culturali, territoriali, che la Calabria esprime. La Dott.ssa Lorena Martufi ha sciorinato una dettagliata disamina del libro, elencandone le parti più salienti, soprattutto quelle legate alla Tradizione culturale ed alla Storia della Calabria, sede della Magna Graecia. Ha ricordato il deplorabile stato, attuale, della regione, definita "terra di mafia", affermando che laddove lo Stato lascia dei vuoti li inserisce la criminalità organizzata. Il Prof. Giovanni Donato, ripercorrendo le vicende storiche e culturali della Calabria, si è soffermato, in modo particolare, sull'assunto positivista del Lombroso che identificava, nel Calabrese, il "genotipo del delinquente"! Inoltre ha ripercorso i dolorosi fenomeni della I Emigrazione, dopo l'Unità d'Italia e quelli della II, dopo il conflitto mondiale del 1940-1943. Ha auspicato l'inizio di una "rivoluzione culturale" che, facendo

giustizia dei luoghi comuni, possa inserire la Calabria, a pieno titolo, non solo in Italia ma in Europa, essendone, con la Sicilia, una delle porte, un "ponte" fra Occidente ed Occidente. Concludendo la manifestazione, l'Autore del libro, Domenico Nunnari, ha affermato di averlo scritto perché sentiva il bisogno di rifiutare l'idea falsa della maggioranza dell'opinione pubblica italiana che la Calabria sia solamente terra del male; che i Calabresi, in generale, siano criminali e mafiosi, magari per fatto antropologico o genetico. Egli considera che questa convinzione, questa idea un po' ipocrita della Calabria e della sua Gente, sia una menzogna storica calcolata, voluta, cercata, fino a farla diventare un comodo alibi per lasciare questo Sud del Sud fuori dai processi di sviluppo economico e sociale del Paese. Per far risorgere una Regione a lungo umiliata, colonizzata, abbandonata, senza diritti e pari opportunità, serve una vera e propria rivoluzione culturale che parta dagli stessi Calabresi.

P.P.

Ospedale di Castrovillari è “Spoke”?

La situazione dell'Ospedale “Spoke”, ormai diventato un appellativo ridicolo e senza senso è, a dir poco, drammatica: nonostante gli appelli, le proteste, le rassicurazioni, ogni giorno che passa, i servizi diventano, sempre più, precari a causa di situazioni che, se non affrontate in modo adeguato, potrebbero provocare una crisi preoccupante. Infatti: in Anestesia e Rianimazione il personale medico è ridotto al lumicino, mentre quello infermieristico è carente; in Chirurgia c'è una falciatura di medici, per i pensionamenti; in Ortopedia, appena riaperta sulla carta, c'è solo il Primario ed un medico: mancano gli altri medici previsti, gli infermieri e tutte le altre figure professionali;

nel Pronto Soccorso, mancano due medici e tre infermieri; in Pneumologia, dopo il pensionamento del Primario non è stato nominato un

3 andranno in pensione. Per non parlare dell'assoluta carenza di Personale amministrativo, non essendo stato sostituito quello in pensione,

Come si evince da questo quadro il nostro ospedale non gode di buona salute, anzi avrebbe bisogno di terapie intensive, urgenti ed indifferibili per non esalare l'ultimo respiro!

Si rischia, andando avanti di questo passo, che alcune importanti Unità Operative siano chiuse, con gravissimo pregiudizio per i Cittadini e per gli eventuali, malcapitati, pazienti che saranno costretti a riprendere i famigerati “viaggi della speranza”.

A queste difficoltà aggiungasi la possibilità che venga sostituito il Commissario Scura che, a dire il vero, non ha brillato per efficienza e tempestività e ci ritroveremo a navigare nel buio e nella tempesta.

Infine: siamo senza Direttore Sanitario, già nominato ma, poi, frettolosamente revocato, con grande pressapochismo, da chi amministra la nostra Sanità, creando aspettative ma, anche, frustrazioni nei Dirigenti sanitari.

Sarebbe opportuno che la Politica territoriale e calabrese emettano un sussulto e che il Presidente della Giunta regionale rivendichi il suo diritto di essere il Responsabile della Sanità calabrese!



Dirigente medico e mancano molti infermieri; nel Servizio trasfusione ci sono 4 medici:

e della presenza di Medici e di infermieri, assunti a titolo precario.



Pasquale Pandolfi

PRE WIFI INTERNET OVUNQUE

Tel. 0971 471430

Cell.331 2066016

Web: www.prewifi.it

LA PRE WIFI
TI CONNETTE ANCHE IN
FIBRA*
IN TUTTA ITALIA
A PARTIRE DA
€ 24,90 AL MESE

internet e telefonate
illimitate

*aree servite

SEDE OPERATIVA
POTENZA VIA DEL GALLITELLO, 271



La strategia economica europea stretta tra gli Usa e la Cina

3.889 miliardi di dollari in beni scambiati, di cui 1.547 miliardi di export e 2.342 di import pari all'incirca al 10% del totale dei beni commerciati nel mondo. Sono questi gli impressionanti dati che lo US Census Bureau dichiara ufficialmente a chiusura dell'anno finanziario 2017. Questo enorme giro d'affari ha reso gli USA il secondo player commerciale globale, dati che semplicemente consolidano il suo storico primato industriale ed economico. Dall'analisi più dettagliata della bilancia commerciale emerge che i suoi primi due partners sono UE e Cina. Ed è proprio con queste due enormi aree economiche che l'amministrazione Trump sta combattendo in queste settimane una battaglia a colpi di dazi prima minacciati e poi adottati. Quello che sembrava inizialmente essere solo uno slogan come tanti di quelli usati sulla scia del più scenografico "America first!" è ora un tassello concreto della sua politica economica. Strategia del tutto in linea

con un programma che mira a rivedere il ruolo americano a livello globale e che predilige l'autonomia economica interna ai compromessi frutto di accordi multilaterali con più Stati. L'America sta riposizionando la sua presenza globale in campo militare, politico ed economico mediante l'uscita o la revisione di alcuni degli accordi internazionali di cui era già parte sostituendoli nel caso con intese ad hoc con singoli Stati. Ma gli indici azionari americani in crescita, il PIL che accelera sopra il 2% ed il tasso di disoccupazione che scende al di sotto del 4% sembrano premiare la direzione presa. Nonostante questo è utile rilevare che le incognite sono ancora molte e storicamente una politica economica protezionista nasconde sempre fenomeni imprevedibili che possono compromettere i benefici di lungo termine. Questo resta un tema caldo discusso a latere di tutti gli ultimi summit internazionali delle ultime settimane, d'altronde la questione non è puramente

economica ma soprattutto politica ed influenzerà parimenti le strategie delle 3 più grandi aree di scambio del globo. L'UE infatti si trova ad un bivio. Da un lato deve fare i conti con la tattica USA che utilizza a suo favore l'attuale ondata di egoismi nazionali e mira a dividere gli Stati membri spingendoli a negoziare singoli accordi dove potrebbe facilmente dettare delle condizioni più vantaggiose. Dall'altro, come già ha iniziato a fare nell'ultimo bilaterale a Beijing lo scorso luglio, potrebbe trovare una sponda nel secondo "nemico economico" dell'America, la Cina. Non perché la Cina sia un partner commerciale meno temibile ed opportunistica. È palese che la sua industria è in grado di proporre beni a costi inferiori anche grazie a più bassi standards qualitativi, lavorativi ed ambientali, e questo di fatto è un modo di fare concorrenza scorretta. Ma più che altro

perché questa opzione risulta una valida strategia di difesa e protezione. Difesa dall'atteggiamento americano che mina l'integrazione e la stabilità del mercato comune europeo. Protezione da quello che la Cina potrebbe fare in Europa in uno scenario in cui quest'area venisse indebolita. Se analizziamo infatti il modo in cui la Cina è entrata nei profittevoli mercati del centro-est asiatico ed in alcuni dei crescenti mercati africani vediamo che è riuscita ad assoggettare imprese, banche e governi concedendo ingenti finanziamenti ed al contempo chiedendo in cambio di siglare accordi esclusivi con imprese cinesi il che l'ha resa automaticamente partner economico privilegiato. È proprio per evitare che questi trabocchetti vengano replicati nelle economie periferiche del vecchio continente che l'UE sta cercando di giocare d'anticipo

tramite la negoziazione di accordi ben disciplinati che la tutelino sul lungo termine e che convengano di più rispetto a commerciare con un partner imprevedibile che impone tasse extra sui beni scambiati. La posta in gioco è chiara: far subentrare Pechino a Washington ed in cambio permettere alle economie europee di colmare lo spazio già lasciato libero dal diminuire degli scambi Cina-USA a seguito dell'aggressiva strategia di dazi. Se così fosse, il paradosso che si andrebbe a configurare è che gli USA potrebbe trarre benefici nel breve periodo spingendo con la domanda interna l'industria nazionale ma sarebbero destinati ad una pericolosa posizione di isolamento rispetto UE e Cina nel lungo periodo.

Giovanni Arbia

La Grande Lucania Business - comunicazione e servizi
da un'idea di Antonio Ciano

mensile di informazione e annunci
La Grande Lucania

Registrazione al Tribunale di Potenza n.438 del 13/09/2013

Editore:

Associazione IO ... MERITO +

Via Vittorio Emanuele, 37 - 85034 Francavilla sul Sinni (PZ)

Realizzazione Grafica

PUBBLI PRESS SRL

Via della Tecnica, 24 - 85100 Potenza - Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Modalità di diffusione:

Distribuzione gratuita c/o punti cortesia su tutta l'area della Basilicata

Pubblicità:

Antonio Ciano - Cell. 338-30.10.953

Tariffa pubblicitaria Euro 45,00 a modulo - Stampa: SESTA srl (Bari)

*Qualsiasi rapporto con il periodico "La Grande Lucania Business" NON costituisce alcun rapporto di lavoro bensì una semplice collaborazione non retribuita.

mercoledì chiuso
escluso in Agosto

Ristorante
Kamastra

Cucina tipica
Specialità: pasta di casa - prosciutto di montagna

Piazza Municipio, 3/6 - CIVITA' - Tel. e Fax (0981) 73387
www.kamastra.net info@kamastra.net

SECURITY DEPARTMENT
"IL NOSTRO SUCCESSO è la VOSTRA SICUREZZA"

Richiedi un preventivo

Pronto Intervento H24
800 40 10 10
Chiamata gratuita

OBIETTIVO SICUREZZA! Sicuri di essere al sicuro?

- VIGILANZA ARMATA
- PATTUGLIAMENTO-PRONTO INTERVENTO
- VIDEOSORVEGLIANZA IN H24 365 GG L'ANNO
- RADIO ALLARME
- TRASPORTO E SCORTA VALORI
- SECURITY PER EVENTI

Sede Legale:
Via Umberto I, 22 - Anzi (PZ)
Uffici Amministrativi
0971 96 27 06
Centrale Operativa
0971 96 28 00
E-mail: info@securitydepartmentsrl.it
Sito web: www.securitydepartmentsrl.it

PROCETTI e
SOLUZIONI per la
tua SICUREZZA

ISTITUTO di VIGILANZA
SECURITY DEPARTMENT

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
KOS
DIAGNOSTICA E PREVENZIONE



MEDICI DEL CENTRO MEDICO KOS



ALLERGOLOGIA



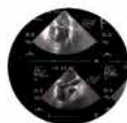
ANATOMIA
PATOLOGICA



ANDROLOGIA



ANGIOLOGIA
FLEBOLOGIA



CARDIOLOGIA
ARITMOLOGIA



CARDIOCHIRURGIA



CHIURURGIA PLASTICA
ED ESTETICA



DERMATOLOGIA
TRATTAMENTI LASER



DIETOLOGIA



ENDOCRINOLOGIA



FISIATRIA



FISIOTERAPIA ESTETICA



GASTROENTEROLOGIA



GINECOLOGIA
E OSTETRICIA



IGIENE E MEDICINA
PREVENTIVA



MEDICINA ESTETICA
TRATTAMENTI
LASER



MEDICINA
INTERNA



NEUROLOGIA
Elettromiografia



NEUROCHIRURGIA



NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE



OCULISTICA



ORTOPEDIA



OSTEOPATIA
FISIOTERAPIA



OTORINOLARINGOIATRIA



PEDIATRIA



PNEUMOLOGIA



RADIOLOGIA



REUMATOLOGIA



RIANIMAZIONE
ED ANESTESIA



TERAPIA DEL DOLORE



UROLOGIA

ATTIVITÀ STRUMENTALI

- **Trattamenti laser di:**
 - Medicina Estetica
 - Dermatologia
 - Chirurgia Vascolare
 - Ginecologia
 - Mappatura dei nei
- **Cardiologia**
 - Elettrocardiogramma
 - Ecocardiografia
 - Test da sforzo
 - Holter Cardiaco
 - Holter Pressorio (anche a domicilio)
- **Gastroscopia e Colonscopia** con assistenza anestesiológica a richiesta
 - Breath test per Helicobacter Pylori
 - Breath test per malassorbimento al lattosio
 - Breath test per overgrowth batterico
 - Test rapido per la caliciachia
- **Radiologia**
 - Radiologia tradizionale
 - Ortopantografia
 - Mammografia
 - Tac
 - Ecografie internistiche e Polispecialistiche
 - Ecocolordoppler
 - Moc

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE

- Allergologia
- Anatomia Patologica
- Andrologia
- Angiologia Flebologia
- Cardiologia Aritmologia
- Cardiochirurgia
- Chirurgia Estetica
- Trattamenti Laser
- Dermatologia Trattamenti Laser
- Dietologia
- Endocrinologia - Diabetologia
- Fisiatria (Fisioterapia)
- Gastroenterologia
- Endoscopia Digestiva
- Ginecologia e Ostetricia
- Diagnostica Prenatale
- Colposcopia
- Isterosalpingografia
- Igiene e Medicina Preventiva
- Medicina Estetica
- Trattamenti Laser
- Medicina del Lavoro
- Medicina Interna
- Nefrologia
- Neurologia/Elettromiografia
- Neurochirurgia
- Oculistica
- Ortopedia
- Osteopatia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Pneumologia/Spirometria
- Radiologia
- Reumatologia
- Infiltrazioni intrarticolari
- Senologia
- Terapia del Dolore
- Urologia

La



**Nuova
Immobiliare srl**

*nell'annunciare
la sua prossima apertura
Augura ... "Buone Vacanze"*

**Nuova Immobiliare srl
Via del Gallitello, 271 - 1° Piano Int.2 - Potenza**